

Redazione

Clarissa Benericetti, Sofia Bulzacca, Letizia Busacchi, Agnese Ceci, Camilla De Falco, Christian Di Stefano, Carlotta Drei, Elena Fregnani, Nicole Fussi, Giuseppe Oriani, Georgia Pasi, Claudia Ragazzini, Valentina Tedioli

Coordinamento

Prof. Silvia Lanzi
Prof. Marina Savelli



Il giornalino della Scuola Media Europa

Numero 4 - Dicembre 2005

I SALUTI DELLA REDAZIONE



Bentornati, cari lettori, al solito appuntamento con... il giornalino della scuola!!! Vi siamo mancati almeno un po'?!? Speriamo di sì, perché anche quest'anno sarà ricco di pettegolezzi (...ma sempre veritieri!!), di informazioni, di concorsi, di interviste... e, naturalmente, abbiamo bisogno del vostro aiuto... Perciò prendete carta e penna e datevi da fare per rendere più vivace la nuova edizione!

È importante che siamo sempre più partecipi alla vita scolastica, ed è per questo che vi proponiamo di scriverci anche, e soprattutto, perché vogliamo diventare un grande team che collabora.

Ecco, allora, che ci facciamo portavoce anche della Preside quando vi invitiamo a essere nostri collaboratori attivi. Come? Suggestendo comportamenti che, secondo voi, potrebbero contribuire a renderci studenti sempre più consapevoli del fatto che dipende da noi il clima che si respira all'interno della scuola, e che dove ci si sente a proprio agio si riesce a produrre di più e meglio.

Sappiate allora che quanto voi proporrete verrà seriamente preso in considerazione, discusso, fatto conoscere e magari introdotto come regola.

Questo perché crediamo che un codice di comportamento, scaturito da noi stessi, ci renderà sicuramente più motivati nel rispettarlo, perché ci farà comprendere quanto possiamo contribuire ad un sempre migliore funzionamento del nostro Istituto. Dunque, vi invitiamo a fare ampio uso delle urne predisposte per raccogliere non solo i vostri consigli, ma anche le vostre opinioni, per parlarci dei vostri divertimenti, dei vostri interessi(libri, film, sport) e hobbies

particolari. E ricordate che, quanto più numerosi saranno i vostri contributi, tanto più riuscirete a far circolare le vostre idee.

Ci farà piacere ricevere anche delle critiche (ovviamente costruttive!!!) e, se tra di voi è nascosto qualche poeta o scrittore, dateci la possibilità di svelare le sue capacità e di gratificarlo pubblicando la sua "opera".

Sperando che sappiate sfruttare questa occasione, vi assicuriamo che ci "spremeremo le meningi", nel tentativo di farvi divertire, e di strapparvi un sorriso in più rispetto agli altri anni... Buon Natale e buona lettura a tutti!!!!

[Benericetti Clarissa 3C, DeFalco Camilla 3E]

Il progetto Comenius

Dal 3 al 5 novembre 2005 il Dirigente Scolastico, Prof. Maria Dari, con le prof. Giuliana Cardelli ed Eleonora Montalti, si è recata in Austria, nella località di Matri, vicino a Lienz, presso la Hauptschule Matri in Osttirol, per prendere accordi con docenti austriaci e docenti svedesi, qui convenuti, per l'avvio di un nuovo progetto europeo (progetto Comenius) che vedrà coinvolti insegnanti e ragazzi del nostro Istituto, che in questo modo avranno l'opportunità di utilizzare la lingua inglese come lingua veicolare. Il progetto sarà incentrato sull'acqua, vista nei suoi molteplici aspetti (acqua come fonte di vita, come fonte di energia, come elemento legato alla salute, allo sport, al turismo e all'arte), e si articolerà in tre anni, proponendo ai ragazzi coinvolti scambi di e-mail e di visite. Nel corso di ogni anno i ragazzi elaboreranno un prodotto multimediale, in collaborazione con i loro coetanei austriaci e svedesi, utilizzando come principale mezzo di comunicazione la lingua inglese, ma cercando anche di fornire elementi linguistici e culturali del proprio Paese di appartenenza, così da favorire e stimolare una continua circolarità di conoscenze. [La Redazione]

Concerto di Natale

Concerto di Natale

Anche quest'anno, la nostra scuola ha organizzato il tradizionale concerto natalizio, che si terrà, come al solito, nella chiesa del Paradiso, martedì 20 dicembre, alle ore 20:30. Si sono occupati dell'organizzazione la Prof.ssa Antonella Cornacchia e il Prof. Pier Giacomo Zauli per la parte musicale, gli insegnanti di lingue per la corretta pronuncia dei canti non italiani. Ringraziamo calorosamente per l'impegno e la dedizione dimostrata da tutti, per la riuscita di una serata che, per noi, non è solo un impegno ma anche un momento di grande divertimento.

Tutti i ragazzi della scuola media e delle classi V partecipano a questa serata di grande letizia alla quale, naturalmente, sono invitati i genitori, i nonni, i parenti e gli amici. Sarà l'occasione per augurare a tutti un lieto Natale, in un modo un po' speciale: cantando, gioendo, suonando e stando insieme. Cosa dire? Accorrete numerosi... Vi aspettiamo!

[Benericetti Clarissa 3C, DeFalco Camilla 3E]



Agenda:

l'Open Day

Vi aspettiamo sabato 17 dicembre 2005 e sabato 14 gennaio 2006, dalle 14.30 alle 18.30, al fantastico Open-Day presso la nostra scuola Media "Europa". Avrete la possibilità di incontrare la nostra simpatica Preside e sarete accolti sia dai professori sia dagli ospitali, super socievoli, bellissimi, intelligentissimi, ma soprattutto modesti studenti, che vi faranno conoscere l'Istituto, mostrandovi aule, palestra, mensa e laboratori. Alcuni di questi saranno lieti di offrirvi un "assaggio" delle loro abilità!

Identikit

NOME: Franca

COGNOME: Salaroli

CAPELLI: Brunni, corti

OCCHI: Neri, dolci e concentrati

LAVORO: Direttore Servizi Generali ed Amministrativi

MERITI RICONOSCIUTI: Disponibilità, minuziosità nello svolgimento del suo lavoro amore per la cultura, versatilità e concretezza

SEGNO ZODIACALE: vergine

MOMENTI DI RELAX: Ah, finalmente un buon caffè!!!

ESCLAMAZIONE TIPICA: **Ma ci sono i fondi?**

(...ovviamente non di caffè!!)



Ciao ragazzi! Siamo ancora noi, sempre cariche, anche perché, quest'anno, siamo fra le più grandi della scuola! Questa volta abbiamo deciso di parlarvi di una persona che si occupa della gestione amministrativa dell'Istituto, ne garantisce la funzionalità ed è il braccio destro della Preside, ma... scommettiamo che non l'avete mai vista! Si tratta del Direttore Servizi Generali ed Amministrativi, che noi, comunque, amiamo chiamare ancora "la nostra segretaria": una signora di sobria eleganza, affidabile ed efficiente, desiderosa di riuscire a svolgere il suo dovere con straordinaria precisione e puntualità.

E' lei che concorre a far funzionare il delicato organismo della scuola, nascosta ai nostri occhi, discreta, senza la pretesa di farsi conoscere, ma presente e attenta. E' sempre lei che, però, si elettrizza particolarmente, trangugiando qualche caffè in più, quando i Revisori dei conti (ma...voi ne avete mai sentito parlare!?) stazionano nella nostra scuola per controllarne il bilancio.

E ora, speriamo di riuscire a presentarvela, attraverso.....

...LA NOSTRA INTERVISTA

Nel suo tempo libero, a quali interessi si dedica? Ha degli hobby?

Quando sono libera dagli impegni di lavoro, mi piace molto leggere, andare in bicicletta, e soprattutto cucinare. Preparare qualche buon piatto per la mia famiglia è un modo per coccolare i miei figli ormai cresciuti.

Ci parli, in breve, di Franca Salaroli, delle sue qualità e dei suoi difetti.

Sono molto timida e faccio fatica a parlare di me. Dai miei collaboratori non pretendo mai quello che io stessa non riesco a fare. In due parole, mi definirei generosa, ostinata, testarda e sintetica. Un mio difetto è quello di dare per scontato che i miei

collaboratori abbiano già capito le mie indicazioni e vado subito al "nocciolo" della questione: mi piacerebbe riuscire a trovare il tempo per spiegare più ampiamente le mie disposizioni.

Quale scuola superiore ha scelto? La sua decisione si è rivelata quella giusta? Ha proseguito gli studi fino all'Università?

Scelsi di frequentare le scuole magistrali. Dopo aver conseguito il diploma, feci il concorso per diventare insegnante delle elementari, in seguito al quale mi comunicarono che ero stata assunta come docente. Tuttavia, io lavoravo già come segretaria, e dopo una lunga riflessione, confermai la mia decisione, continuando l'attività già intrapresa. Questa è stata una delle mie scelte più dure, ma posso affermare che non ne sono pentita e che non ho rimpianti.

Da quanti anni lavora nella nostra scuola?

Sono in questa scuola dal 1° settembre 1994, ma lavoro nella scuola dal 1972.

Cosa le piace del suo lavoro e cosa, invece, preferirebbe evitare?

Sicuramente il mio non è un lavoro noioso; ho infinite responsabilità ed ammetto che ciò, a volte, mi pesa un po'. Ad esempio, quando arrivano i Revisori dei conti nel mio ufficio regna il panico... E' importante per il nostro Istituto il loro sostegno, perciò spero sempre che trovino tutto in ordine! Nonostante questi momenti di ansia, mi piace molto il mio lavoro e non lo cambierei con nessun altro.

Quali gratificazioni riceve da esso?

Quello che mi gratifica di più è il pensiero che il mio impegno possa servire a voi giovani, che rappresentate il futuro: è perciò bene, a mio avviso, investire nella scuola e nei ragazzi, le più grandi risorse umane a disposizione della nostra società. Inoltre la nostra scuola è molto apprezzata, e questo è per me motivo di orgoglio.

Nel suo lavoro, è a contatto unicamente con adulti. Vuole dirci chi sono in particolare?



Certo; io lavoro principalmente col Dirigente scolastico (la Preside) per il buon funzionamento di un Istituto che conta ben 1018 studenti, tra medie, elementari, e materna. Le persone con cui sono a stretto contatto lavorativo sono i vostri insegnanti, i fornitori, i funzionari degli uffici.

Va d'accordo col personale che collabora con lei?

Coloro che lavorano con me sono persone attente e scrupolose, brave e disponibili, con le quali non si può fare a meno di andare d'accordo.

Le piacerebbe avere qualche rapporto diretto anche con noi ragazzi?

Sì, mi piacerebbe molto; voi siete spontanei, allegri e "freschi". Io, nel mio ufficio, sono un po' isolata: tra queste quattro mura, non c'è un attimo di tregua e vorrei proprio avere qualche attimo di respiro da poter trascorrere assieme a voi.

Se non fosse diventata segretaria, cos'altro avrebbe voluto fare?

Sicuramente, come ho già detto, sarei divenuta insegnante di scuola elementare.

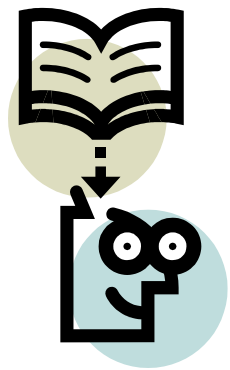
E, infine, se avesse una bacchetta magica, in quale modo la utilizzerebbe?

Avere una bacchetta magica da usare per scopi personali sarebbe bello, ma allo stesso tempo molto egoistico. Allora la utilizzerei per eliminare le guerre, la fame, l'analfabetismo e il disprezzo che l'uomo manifesta nei confronti dell'ambiente. Non disponendo però di alcun mezzo magico, voglio comunque sfruttare l'opportunità, che mi date con questa intervista, per rivolgere a voi tutti ed alle vostre famiglie l'augurio di trascorrere serenamente le prossime festività. [Benericetti Clarissa, De Falco Camilla]

CAMPIONI... SI DIVENTA

Il 28 Novembre si è svolta la fase Distrettuale della gara di Corsa campestre, che ha coinvolto 300 alunni appartenenti a 10 scuole. Vogliamo complimentarci con alcuni nostri compagni per gli ottimi risultati ottenuti. Infatti sono stati premiati con una medaglia per essersi piazzati al 1° posto: Ceci Giacomo (1A) – Campanini Davide (2E) – Poggiolini Martina (1E); al 2° posto: Busa Anna (1E); al 3° posto: Carapia Nicola (1E). Le gare finali provinciali si svolgeranno a Ravenna il 16 Dicembre. Forza ragazzi: partecipare è bene, ma ...in bocca al lupo!

[La Redazione]



UNA INIEZIONE DI IDEE

Anche noi, come i compagni che ci hanno preceduti negli anni trascorsi, abbiamo avuto modo di incontrare rappresentanti dell'Associazione Piccoli Industriali, siglata API, che da sei anni, con il Progetto "La cultura tecnica, una risorsa fondamentale", opera nella scuole medie delle province di Ravenna, e da quest' anno anche a Rimini, con lo scopo di avvicinare gli alunni delle

classi terze al mondo del lavoro e della

cultura tecnica. Il progetto, per la prima volta, è finanziato dall'Unione Europea, dalla Regione Emilia Romagna e da *Performa*, una società che si occupa di formazione professionale, per un migliore inserimento nel mondo del lavoro.

Dunque, le finalità prioritarie del progetto sono quelle di incontrare noi studenti, per farci conoscere e riflettere sulle competenze e attitudini necessarie per diventare, in futuro, validi e ricercati lavoratori: conoscenza di lingue straniere, flessibilità, professionalità, spirito di sacrificio e collaborazione.

La realizzazione della prima parte del progetto si è attuata il 24 Novembre u.s. con l'incontro, avvenuto nella nostra scuola, fra noi studenti delle terze e il Sig. Resta, Presidente dell'API, la Sig. Tiziana Coppi Pieri, responsabile di Performa, la Sig.na Silvia Scuterini, illustratrice del progetto, e il Sig.re Ermanno Cani, direttore di Vetroceramica, fabbrica in cui si effettuano produzione e ricerca. Essi ci hanno parlato con pazienza e cortesia, anche se, noi alunni, non abbiamo riservato l'accoglienza dovuta ai nostri ospiti, mostrandoci, a volte, poco interessati ad argomenti che sentivamo un po' lontani dalle nostre esperienze.

Di questo siamo dispiaciuti e ci scusiamo, pertanto ci proponiamo di rimediare alla nostra scorrettezza, partecipando con responsabilità e coinvolgimento al Concorso da loro indetto, che prevede che noi studenti ci cimentiamo in tre tipi di prove diverse: la prima consiste nello scrivere un breve articolo, che sarà pubblicato su un giornalino *on line* di prossima realizzazione da parte dell'API; la seconda chiede di dar forma alle nostre fantasie con un disegno ispirato al mondo della tecnica. Tra tutti, quello giudicato più bello diventerà il logo dell'Associazione per il prossimo anno e procurerà, a tutta la classe, un biglietto gratuito per un ingresso a Mirabilandia. Infine, la terza prova invita a comporre un testo individuale, che rielabori le informazioni ricavate dagli incontri e dal quale risultino le aspettative e le aspirazioni di ciascuno di noi. Le scuole che partecipano sono cinque: due di Ravenna, due di Lugo e una, la nostra, di Faenza. I premi, riservati a coloro che produrranno i migliori elaborati, consistono in alcune borse di studio che ammontano, per ogni scuola, a 200 € per il terzo classificato, 250 € per il secondo, e 300 € per il vincitore. Inoltre sarà messo a disposizione un primo premio assoluto di 350 €

La seconda parte del progetto è stata realizzata il 1° Dicembre, mediante un'uscita delle classi terze che sono state guidate alla visita delle aziende **Resta Meccanica** (Faenza), **Penta** (Castel Bolognese) e **Vetroceramica** (Casola Valsenio).

Nel prossimo numero il resoconto delle visite.

[Benericetti Clarissa 3C, De Falco Camilla 3E]

CHI SIAMO E DOVE ANDIAMO?

In terza vi troverete a dover affrontare le domande dei Professori, che vi chiederanno:

1. Quali sono le materie che vi piacciono di più;
2. Verso quale scelta lavorativa sareste indirizzati;
3. In quale scuola superiore vorreste andare;
4. Quali sono gli hobby che vi appassionano di più

In due parole, vi ritroverete ancora più confusi di prima, perchè le scuole superiori tra cui scegliere sono tante:

Il **Liceo classico**. Greco, latino, e italiano predominano in questo Liceo. A differenza di pochi anni fa, ora gli iscritti sono più numerosi.



Il **Liceo linguistico** è adatto per chi ama le lingue straniere e la letteratura. Quelle tra cui scegliere possono essere: inglese, francese e tedesco.

Al **Liceo socio-psico-pedagogico** si studiano in prevalenza italiano, latino, pedagogia, sociologia, matematica e informatica. E' un liceo rivolto a chi pensa di diventare insegnante o vorrebbe entrare nel mondo del sociale.



Il **Liceo scientifico**. Le materie principali sono: scienze, matematica e fisica, informatica, latino.

Istruzione tecnica. Comprende: ragioneria, perito aziendale, tecnico per il turismo, geometra, perito chimico, perito industriale, perito in informatica, perito tecnico agrario, perito tecnico per il trasporto aereo. Questi istituti preparano sia al mondo del lavoro, sia allo studio universitario.



Istruzione professionale. con indirizzi in: meccanica, elettronica, termica, gestione aziendale, turistico, servizi sociali, grafico pubblicitario, della moda, ricevimento, sala bar, cucina, agro-ambientale e odontotecnico. Questi istituti preparano molto bene lo studente ad affrontare un certo tipo di lavoro, in base alla scuola scelta.

Istruzione artistica. con indirizzi in: mosaico, restauro, ceramica. Le materie prevalenti sono: disegno e progettazione. Anche dopo queste maturità si può frequentare l'università o andare a lavorare.



Noi sappiamo già verso quale "tortura" indirizzarci, ma abbiamo ascoltato con interesse i ragazzi che sono venuti a illustrarci la loro scuola e gli indirizzi da loro prescelti. Tutti si sono dichiarati soddisfatti per la scelta compiuta. Beati loro !!

Ma adesso la scelta tocca a noi...

[Agnese Ceci 2A, Elena Fregnani 3E, Carlotta Drei 3C]

20 milioni di Italiani protestano contro la pubblicità

La pubblicità mette in pericolo l'Italia

Il giorno venerdì 4 novembre, 20 milioni di Italiani hanno fatto una manifestazione di protesta contro la pubblicità: sono persuasi che questa, oltre a indurre a comprare oggetti inutili, convinca i bambini a pensare che senza giocattoli sempre più nuovi non ci si possa divertire. Alcune persone hanno affermato che, da quando hanno lasciato guardare al proprio figlio la televisione da solo, lui ha voluto a tutti i costi nuovi giocattoli più costosi. Ciò significa che le principali vittime che subiscono la pubblicità non sono gli adulti, bensì i bambini.

In seguito a questa grande manifestazione, fra i pubblicitari si è aperto un dibattito: alcuni sono ancora convinti che la pubblicità

sia indispensabile, mentre altri sono entrati in crisi e stanno ragionando su come diminuirla, perché pensano che l'eccesso sia controproducente. Comunque, possiamo ritenere che, nel mese di Gennaio, le pubblicità caleranno notevolmente.

Le persone, però, non sembrano ancora soddisfatte. Alcuni Italiani hanno dichiarato a un nostro inviato che intendono lasciare il paese, per non dovere subire troppi messaggi pubblicitari. Il Ministro degli Interni si è detto preoccupato per la possibile diminuzione della popolazione italiana e per i conseguenti danni per l'economia. Guardate quanti danni può causare la pubblicità!!

[Inviata speciale : Dalmonte Ilaria 5°A]

Laboratorio scientifico "l'alkermes"

L'anno scorso, mentre frequentavo la quinta elementare, sono venuta all'open day di questa scuola media, così ho potuto farmi un'idea più precisa sui vari laboratori che anch'io avrei potuto sperimentare. Quello scientifico mi ha subito "catturata" ed ho deciso all'istante che certamente l'avrei frequentato. Così, ora, eccomi qui a commentare la realizzazione del mio desiderio.

Senza alcun dubbio, il laboratorio scientifico è non solo molto interessante, ma anche assai divertente. Il merito di tutto ciò è della Prof. Visani Maria Grazia, che è veramente simpatica per quello che ci propone e per il modo in cui lo fa.

Anche se non ha gli occhi fuori dalle orbite e i capelli arruffati da scienziato stravagante e bizzarro, un po' enigmatica però lo è: ci porta la vetreria da laboratorio....., ma solo per farcela vedere!!!!

Infatti, per gli esperimenti, ci serviamo di vasetti di marmellata e di vassoi di polistirolo per la carne, altrimenti le provette si possono rompere!!.. e costano care!! Ma, certo, è il risultato quello che conta, e questo lo otteniamo sempre, insieme a quattro risate.

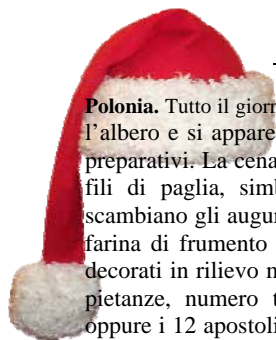
Il nostro primo esperimento è stato quello della scomposizione dell'acqua, per il quale serviva dell'acido solforico. Che dire dell'idea geniale di uno dei miei amici, che voleva farci navigare il suo portachiavi di Winnie-Pooh per verificare se si scioglieva?

La volta seguente abbiamo osservato il principio dei vasi comunicanti e per capire bene l'esperimento abbiamo colorato l'acqua con l'alkermes. Apriti cielo : si è scatenata la guerra per intingervi il dito, ovviamente per verificare anche la dolcezza di questo liquore!!! Quante altre esperienze potrei raccontare! Ma, per non togliervi il gusto della novità, non mi resta che suggerirvi : provare per credere. Ricordate che, per ulteriori informazioni, potete visitare il sito www.labscien-acqualkermes.visani.it.

Ci siete cascati?! indirizzo inesistente!!!!

Ma chissà..... con qualche pozione magica.....

Livia Gentilini 1°E



TRADIZIONI LEGATE AL NATALE POLACCO

Polonia. Tutto il giorno del 24 dicembre, si osserva uno stretto digiuno. Non si deve mangiare carne, né bere alcool. Si pulisce la casa, si decora l'albero e si apparecchia la tavola per la sera. Le mamme iniziano la mattina presto a cucinare, perché i piatti tradizionali esigono lunghi preparativi. La cena inizia con l'apparire in cielo della prima stella, in ricordo di quella di Betlemme. Sotto la tovaglia bianca si nascondono fili di paglia, simbolo della culla di Gesù. Prima di mangiare si scambiano gli auguri e il pane azzimo (ostia rettangolare, preparata con farina di frumento e acqua chiamata oplatek, sulla quale sono spesso decorati in rilievo motivi religiosi). Sulla tavola dovrebbero trovarsi 12 pietanze, numero tradizionale che rappresenta i 12 mesi dell'anno oppure i 12 apostoli, che bisogna assaggiare tutte. Una tradizione vuole che si tenga sempre almeno un piatto in più a disposizione per qualsiasi ospite inaspettato, che potrebbe capitare durante la consumazione del sacro pasto. Dopo la cena si va alla messa di mezzanotte (chiamata in polacco Pasterka), per ricordare l'adorazione di Gesù da parte dei pastori nella grotta di Betlemme. Le credenze affermano che in questa notte tutto può succedere: gli animali sono in grado di parlare, i sogni più intimi si realizzano e le persone cambiano. Il periodo natalizio si conclude con l'Epifania.

Makowiec: la ricetta al prossimo numero [Juditta Granatyr 3°E]

Laboratorio scientifico "aria e acqua"

Fin dalle elementari ci ha sempre affascinato la stanza al piano superiore, piena di beker, pinze, provette e altri strani "preparati" (perfino gli animali imbalsamati e i rettili in alcool!!!). Quisi svolge il laboratorio scientifico "aria e acqua". Tutte le volte impariamo a conoscere un gas che si trova nell'atmosfera e che respiriamo. Quelli più interessanti e...sorprendenti sono stati: l'IDROGENO, l'OSSIGENO e l'ANIDRIDE CARBONICA.

IDROGENO Lo Zinco metallico, combinato con l'Acido cloridrico (Hcl), sviluppa un'effervescenza dalla quale si ottiene l'idrogeno. Esso è un gas molto leggero che, se innescato con una fonte di energia (fiamma del fiammifero), provoca uno scoppio. Questo scoppio forma l'H₂O, ovvero l'acqua. È stato molto divertente fare questo esperimento perché, all'oscuro della prof., abbiamo aggiunto, nella provetta, uno dei due liquidi in una quantità maggiore di quella richiesta, sviluppando così, a nostra insaputa, la fiamma ossidrica.

OSSIGENO Abbiamo sperimentato che, versando dell'acqua ossigenata a 12 volumi e del Biossido di manganese in una provetta, avviene una reazione che produce ossigeno. Questo gas, a contatto con la brace di un fiammifero, ravviva la fiamma. Quindi, siamo pervenuti alla deduzione che l'ossigeno è un gas che mantiene la combustione.

ANIDRIDE CARBONICA Versando in una provetta dell'Acido cloridrico (Hcl) e un cucchiaino di Bicarbonato di sodio (NaCO₃) si sviluppa un'effervescenza. Aggiungendo poi 30 gocce di Acido cloridrico si forma una "schiuma". Dopo aver acceso una candela, abbiamo aspirato, con una siringa, la schiuma dalla provetta e l'abbiamo rilasciata sulla fiamma che si è spenta. Abbiamo scoperto quindi che, questa schiuma, è a base di anidride carbonica e che questa, al contrario dell'ossigeno, non mantiene la combustione.

RICORDATI! Una miscela fatta di curiosità, esperimenti, divertimento. Che cos'è? Il laboratorio scientifico!!! Si svolge il sabato mattina sotto l'occhio vigile della prof. Molinari. Il luogo è cambiato, ma il divertimento è raddoppiato!!!! Puoi venire anche tu, così ce la passeremo di più!! [Valentina Tedioli, Nicole Fussi 2° C]

Il menù della vigilia di Natale

1. Minestra di barbabietola con tortellini ripieni di funghi porcini;
2. Minestra a base di lievito acido (in un recipiente d'argilla si mette la farina di segale di grano grosso, l'acqua, l'aglio, il sale; si copre con uno straccio di lino e si tiene il tutto in un posto caldo. Dopo qualche giorno la base della minestra è pronta. La mescoliamo con brodo di verdure, aggiungiamo i funghi cotti e tagliati a pezzi e facciamo bollire per 10 minuti).
3. Bigos con fagiolini e funghi porcini;
4. Gnocchi ripieni di cavolo, cipolla rosolata e funghi;
5. Pesce (di solito carpa) fritto;
6. Pesce in gelatina;
7. Semi di papavero con frutta secca e pasta frolla;
8. Ostia rettangolare;
9. Composta di frutta (fatta con mele, pere, prugne, albicocche secche cotte in poca acqua zuccherata per 20 minuti);
10. Makowiec: dolce con semi di papavero;
11. Pesce alla polacca;
12. Vino.